



COMUNE DI PAESANA

C.A.P. 12034

PROVINCIA DI
CUNEO

Tel. 0175.94.105
fax. 0175.98.72.06

UFFICIO SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE E COMMERCIO
ATTO DI DETERMINAZIONE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE E COMMERCIO

PAESANA, LI 03/06/2021

N. DEL SERVIZIO 2

N. GENERALE 96

OGGETTO:

Riferimento a deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 11.05.2021 "Attività commerciali: DPCM 24/09/2020 cd Aree Interne. Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali anni 2020-2022. Atto di indirizzo anno 2020" - Approvazione per il contributo anno 2020 degli schemi di: avviso, domanda e rendicontazione

IL RESPONSABILE

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggior necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per

ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 € 46.338,00, per l'annualità 2021 € 30.892,00 e per l'annualità 2022 € 30.892,00;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

PRESO ATTO del citato DPCM, che, all'art. 4, così disciplina le “**Azioni finanziate attraverso il fondo**”:

1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;

b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:

a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;

b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammmodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

CONSIDERATO che con Deliberazione di G.C. n° 31 del 11.05.2021:

- Si è preso atto del DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n.302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 € 46.338,00, per l'annualità 2021 € 30.892,00, per l'annualità 2022 € 30.892,00;
- Sono stati formulati gli indirizzi volti all'assegnazione del beneficio così come già individuati nel suddetto decreto di finanziamento:
 - importo risorse: € 46.338,00, pari alle somme assegnate per la prima annualità, per contributi a fondo perduto;
 - aventi diritto: si ritiene di dover recepire le indicazioni di cui al DPCM 24 settembre 2020, ossia attribuire la facoltà di accesso all'erogazione dei predetti contributi in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:
 - a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;

- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

Si stabilisce, inoltre che gli eventuali beneficiari dovranno risultare in regola con il versamento dei tributi comunali al 31.12.2020;

➤ indirizzi operativi gestionali:

- per la definizione delle attività in ambito commerciale si rinvia alla definizione della «materia “commercio”» contenuta nell’articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- per la definizione delle attività artigianali, si rinvia alla definizione contenuta nella Legge-quadro per l’artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443;
- di escludere per l’anno 2020 gli imprenditori agricoli, per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all’attività agricola, dall’erogazione del contributo;
- criteri di attribuzione del contributo:
 - a) Una quota pari al 50% del contributo a fondo perduto pari a € 23.169,00 sarà suddivisa in parte uguali tra le imprese richiedenti la cui attività ha subito una riduzione del volume d’affari dell’anno 2020 superiore al 20% (venti per cento) rispetto all’anno 2019 e le imprese che hanno iniziato l’attività nel corso del 2020. La riduzione del volume d’affari dovrà essere dichiarata da un commercialista o professionista equipollente;
 - b) Una quota pari al 30% del contributo a fondo perduto pari a € 13.901,40 sarà suddivisa tra le imprese richiedenti che hanno effettuato investimenti nel corso dell’anno 2020 con l’attribuzione di punteggi secondo una griglia di valutazione. Il contributo non potrà comunque superare il 50% dell’importo dell’investimento;
 - c) Il restante 20% del contributo a fondo perduto, pari a € 9.267,60, sarà suddivisa con l’attribuzione di punteggi secondo i seguenti elementi:
 - Importo spese sostenute ai fini Covid19;
 - Importo che hanno accettato i buoni spesa per la solidarietà alimentare;
 - Imprese che hanno effettuato la consegna a domicilio nei periodi di lockdown;
 - Imprese che nel corso del 2020 hanno effettuato assunzioni di personale;

➤ Verifica per ogni contribuente della regolarità dei versamenti dei tributi comunali al 31.12.2020;

- è stato nominato RUP il sottoscritto Barra Dott. Davide Domenico – Responsabile del Servizio Polizia Municipale e Commercio, Ambiente e Protezione civile;

VISTA la documentazione allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale, di seguito elencata:

- 1) **Avviso pubblico** per l’erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione a sostegno del commercio (annualità 2020) previsti dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali;
- 2) **Allegato A)** – Domanda;
- 3) **Allegato B)** – Modulo rendicontazione;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art.147 bis del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.: “Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell’atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria”;

RITENUTA ED ACCERTATA ai sensi del comma 2 dell’art. 9 del D.lgs n. 78/2010 la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATA ED ATTESTATA l’inesistenza di posizione di conflitto, anche potenziale, in relazione al presente atto, allo stato attuale, da parte del Responsabile del Servizio e del Procedimento, di cui all’art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012,

AVVISATO che nell'espletamento della procedura derivante dal presente provvedimento non si ravvisano motivi di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013;

RITENUTO che la materia rientra nelle specifiche competenze di questo ufficio a mente dell'art. 107 del TUEL, in quanto attuazione puntuale di specifici obiettivi e programmi definiti dagli organi di indirizzo politico, e nel pieno rispetto dei confini e dei limiti tracciati dagli stessi, non essendo pertanto necessario integrazione alcuna al Peg;

VISTI

- il D.L.vo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.L.vo 33/2013;

tutto quanto premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. **CHE** la narrativa in premessa si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che l'importo complessivo di € 46.338,00 è stata impegnata sulla Missione 14 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 104 Piano Finanziario U.1.04.03.99.999 Voce 4780/1/1 del Bilancio 2021/2023 gestione residui;
3. **DI APPROVARE** i sottoelencati schemi:
 - Avviso pubblico** per l'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione a sostegno del commercio (annualità 2020) previsti dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali da pubblicare all'albo pretorio del Comune fino al 30 giugno 2021;
 - Allegato A) – Domanda;
 - Allegato B) – Modulo rendicontazione;
4. **DI DARE ATTO** che la procedura verrà eseguita dal responsabile del Servizio Polizia Municipale e Commercio;
5. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs 267/00;
6. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
7. **DI ATTESTARE** l'insussistenza del conflitto di interessi da parte del Responsabile del Servizio e del Procedimento ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/90 in relazione al presente atto, allo stato attuale;
8. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune: www.paesana.it;
9. **DI DARE ATTO** che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

F.to: BARRA Davide Domenico